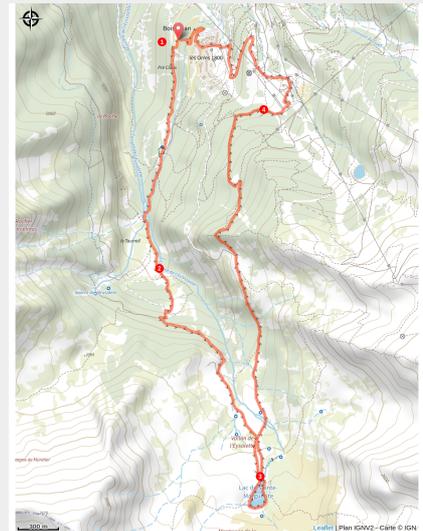


Lago di Sainte Marguerite

Les Orres



Le Lac au printemps (florimont.tilliere)



Il lago Sainte-Marguerite va guadagnato, ma offre un ambiente rilassante, ideale per un picnic o una pausa rinfrescante. È anche una destinazione ideale per le escursioni con i più piccoli.

La prima parte di questa escursione si svolge all'ombra di larici secolari, poi il paesaggio si apre e conduce agli estivi, talvolta descritti come "montagne con le mucche" dagli alpinisti più esperti. Il lago, che si nasconde alla vista fino all'ultimo sforzo, appare poi sotto le cime che si riflettono nelle sue acque cristalline. Non c'è bisogno di salire più in alto per apprezzare la freschezza del luogo!

Informazioni utili

Pratica : A piedi

Durata : 4 h 30

Lunghezza : 10.6 km

Dislivello positivo : 623 m

Difficoltà : Media

Tipo : Giro

Temi : Fauna, Pastoralismo

Accessibilità : Famiglia

Itinerario

Partenza : Pré Claux, Les Orres

Arrivo : Pré Claux, les Orres

Marcature : — PR

Comuni : 1. Les Orres

Profilo altimetro



Altitudine minima 1667 m Altitudine massima 2239 m

1. Continuare per la pista forestale che parte alla fine del parcheggio di Pra Passet, dietro la curva. Dopo qualche centinaio di metri, proseguire dritto superando l'ovile Gautier. Proseguire dritto al cartello Via Ferrata dopo 1,8 km dall'inizio.
2. Poi girare a sinistra a Pré Lapierre, su un'ampia zona pianeggiante. Il sentiero poi sale ripidamente. Girare a destra 250 metri più avanti. Proseguire dritto su un ampio sentiero attraverso i larici all'incrocio successivo. Girare a sinistra al cartello Rocher Long e proseguire per un ripido sentiero roccioso. Questo scompare quando si entra in un paesaggio di pascoli di montagna dopo qualche centinaio di metri di salita. Seguire un breve sentiero che attraversa la prateria alta al livello delle cabine sul lago. Attraversare il ruscello e proseguire lungo un piccolo sentiero attraverso i pascoli di montagna. Continuare in salita, quindi girare a destra all'incrocio. Proseguire fino al lago.
3. Una volta raggiunto il lago, è possibile girargli intorno. Tornare al bivio precedente, quindi girare il ponte di legno sul fiume. Continuare per i prati, poi attraversare un ruscello per seguire il sentiero in leggera salita (il ruscello probabilmente scompare in estate). Il percorso diventa più boscoso, tra radure e sottobosco, poi entra nel cuore di un bosco di larici. Continuare dritto superando le rovine di vecchie capanne. Girare a destra e proseguire per l'indicazione che riporta al resort al bivio successivo. All'incrocio successivo, in una radura, seguire le indicazioni per "Station par le chalet des Fontaines". Continuare dritto fino all'incrocio successivo dopo una discesa.
4. Arrivati alla zona sciistica, giri l'ampio sentiero che passa sotto la seggiovia. Poi seguire un sentiero stretto che passa dietro il ristorante brasserie e davanti alla seggiovia Pousterle, quindi raggiungere la strada di accesso in sterrato e seguirla fino a Les Orres 1800. Girare a destra verso Champ Lacas e poi imboccare il centro del resort. Passare sotto il tunnel che indica i negozi e raggiungere il parcheggio dall'altro lato. Prendere la strada di Bois-Méans al tornante all'uscita del parcheggio. Scendere alla curva sottostante e girare un sentiero a sinistra 20 metri più avanti, attraversando la balaustra. Il sentiero scendere fino al parcheggio Pra Passet.

Sulla tua strada...



-  Scoiattolo rosso (A)
-  Il lago Sainte Marguerite (C)
-  Il larice (E)

-  Ovile Gautier (B)
-  La pulsilla della frutta (D)

Tutte le informazioni utili

Comment venir ?

Trasporto

Mezzi pubblici: [ccserreponcon.com](https://www.ccserreponcon.com)

Accesso

Prendere la N94 da Gap o Briançon e poi la D40 in direzione di Les Orres a Embrun.

Parcheggio consigliato

Parcheggio Pra Paisset, les Orres 1800

Accessibilità

Famiglia

Luoghi di informazione

Office de Tourisme des Orres
1 place des étoiles, 05200 Les Orres
ot.acceuil@lesorres.com
Tel : 0492440161
<https://www.lesorres.com/>



Fonte



Serre-Ponçon
<https://www.serreponcon.com>

Sulla tua strada...

Scoiattolo rosso (A)

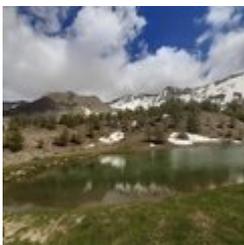
Lo scoiattolo rosso o scoiattolo eurasiatico è un roditore arboricolo e diurno. Presente in gran parte del continente eurasiatico, come suggerisce il nome, è tuttavia una delle specie chiave delle foreste francesi di conifere e miste. Pesa in media 600 grammi e misura 18-20 cm più una coda di 16-20 cm. Il suo colore varia dal rossiccio al nero-brunastro, ma il suo ventre è sempre bianco. Trascorre gran parte della sua vita facendo scorta di cibo, semi o ghiande, per prepararsi all'inverno. Non vanno in letargo, ma rallentano la loro attività in questo periodo. Gli scoiattoli conducono una vita solitaria e incontrano altri scoiattoli solo quando si riproducono. La minaccia dello scoiattolo grigio, che proviene dal Nord America, si adatta meglio alle foreste decidue ed è portatore di un virus letale per il suo cugino, si sta intensificando in Europa e potrebbe presto comparire sulle Alpi.



Ovile Gautier (B)

Questo ovile secolare è stato restaurato per la prima volta nel 1755 sotto Jean Francois Gautier, sindaco di Les Orres, che gli ha dato il nome, e poi di nuovo nel 2009, dopo aver resistito a più di due secoli di maltempo. Il pavimento dell'ovile è stato costruito con la tradizionale tecnica del 'legno in piedi'. Piccoli tronchi scortecciati, alti 12 cm, sono tenuti in verticale da ghiaia frantumata tra i tronchi.

Credito fotografico : florimont.tilliere



Il lago Sainte Marguerite (C)

Il lago Sainte Marguerite si trova nella valle arroccata di Eysalette, circondata da cime che formano quasi un circo, da cui emergono il Pic Silhourais e la montagna Alpe de Verdun. Questa cornice eccezionale è completata dalla ricca fauna del lago, che offre un'eccellente cattura per i pescatori, in particolare la trota fario, che si trova anche nel torrente Eysalettes, che sorge dal lago.

Credito fotografico : florimont.tilliere



✿ La pulsatilla della frutta (D)

La pulsatilla alpina è comune nel dipartimento. Questo anemone si trova nei prati e nel sottobosco. I suoi frutti sono Akenes, ossia non si aprono. Si tratta di un frutto secco che non è destinato ad essere mangiato dagli animali. Ciò significa che colonizza gli ambienti grazie al vento, che li trasporta da un luogo all'altro.

Credito fotografico : Amélie Vallier

✿ Il larice (E)

Il larice, che si può ammirare durante l'escursione, è un albero molto speciale. Pur facendo parte della famiglia delle Pinaceae, come il Cedro, l'Abete, il Pino e l'Abete rosso, è l'unica conifera che vede gli aghi cambiare colore e poi cadere in autunno. Albero di montagna per eccellenza, cresce ad altitudini comprese tra 1200 e 2400 metri, dove di solito è accompagnato solo dal Pino Cembro. Il suo fogliame verde chiaro e arioso lascia passare i raggi del sole e il suo sottobosco è spesso ricco di gerani e orchidee. Ha un tronco dritto e liscio che si divide in lastre nella parte superiore. La sua corteccia tende al grigio e al marrone rossastro e i suoi rami si inclinano verso il basso come quelli dell'Epicea. I suoi aghi sono raggruppati in grappoli di 20 o 40 su rametti corti e misurano circa 3 centimetri